

Un nuovo Murales in via Canale lancia un messaggio alle “giovani tigri”

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2020



Un nuovo murales abbellisce la città di **Busto Arsizio**: lo ha realizzato **Iacopo Zeroli** su un muro del cavalcavia di via Canale.

Oggi, lunedì 31 agosto, l'artista lo ha presentato ufficialmente all'assessore ai Grandi Eventi **Paola Magugliani**, che sin dall'inizio del mandato ha sostenuto la street art e promosso la realizzazione di vari murales in alcuni angoli cittadini, come il parco degli Alpini, lo stadio Speroni, il parcheggio di via san Michele e piazzale Bersaglieri.

Il nuovo **murales**, visibile anche dai treni che passano accanto alla via, **rappresenta una tigre che ruggisce su uno sfondo verdissimo in cui volano pappagallini colorati**: una vera e propria giungla che compare tra il grigio del cavalcavia e le case che costeggiano la ferrovia.

Ad accompagnare l'opera un verso del poeta inglese **William Blake**: “The tigers of wrath are wiser than the horses of instruction”.

«Sono un grafico, questo è il mio primo murales, ho avvertito l'esigenza di realizzarlo in seguito a una vicenda personale che mi ha cambiato la vita: il progetto è piaciuto all'Amministrazione e così ho potuto mettermi alla prova con bombolette e rulli» ha spiegato Zeroli.

«Il murales lancia un messaggio ben preciso soprattutto ai più giovani che, come hanno dimostrato i

vari episodi estivi, danneggiano gli spazi pubblici e disturbano la cittadinanza per sentirsi vivi, per attirare l'attenzione: questa tigre così aggressiva, così arrabbiata ci fa capire che si può essere tigri anche senza distruggere, trasformando il ruggito, la rabbia, l'aggressività in bellezza, in armonia di colori e di forme – ha commentato l'assessore -. Questo dimostra che **si può essere unici e speciali senza devastare e distruggere**. E' un esempio positivo di come trasformare uno stato d'animo non proprio sereno in qualcosa di bello per tutti: insieme al sindaco Antonelli ringrazio Iacopo sia per aver realizzato un lavoro così intenso e significativo, sia perchè lo ha donato alla Città».

L'Amministrazione ha sostenuto solo i costi del materiale: l'assessore ha voluto ringraziare l'artista anche con un piccolo omaggio, alcuni gadget con #ilbellodivivereabusto, l'hashtag che vuole essere anche un auspicio per una città sempre più bella e inclusiva, sempre più capace di prestare attenzione ai giovani di talento, creativi e propositiva.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it